

COMITATO DEI SINDACI

Distretto di Milazzo

Delibera del Comitato dei Sindaci

N. <u>4</u> del Reg. Data 12/04/2021	OGGETTO: Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio di Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.
---	--

L'anno duemilaventuno addì dodici del mese di aprile alle ore 13,15 e segg. in seconda convocazione nel Comune di Milazzo, nell'Aula Consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D27 convocato con nota protocollo n. 28887 del 7/04/2021, trasmessa a mezzo pec.

Risultano presenti i seguenti Componenti

COMUNI	PRESENTI	ASSENTI
01. MILAZZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02. CONDRO'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03. GUALTIERI SICAMINO'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04. MONFORTE S. GIORGIO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
05. PACE DEL MELA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
06. ROCCAVALDINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
07. S. FILIPPO DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
08. S. LUCIA DEL MELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
09. S. PIER NICETO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. SPADAFORA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. TORREGROTTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. VALDINA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. VENETICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede l'Avv. Matteo Sciotto, assiste il Vice Segretario Generale del Comune di Milazzo Dott.ssa Francesca Santangelo con funzioni di segretario verbalizzante. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Comitato a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Milazzo - capofila, Gualtieri Sicaminò, Condò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

VERBALE Comitato dei Sindaci del 12/04/2021

Addì dodici del mese di aprile, dell'anno 2021, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, capofila del Distretto 27, si è riunito il Comitato dei Sindaci convocato con nota prot. n. 28887 del 7 aprile 2021, inviata a mezzo pec.

In seconda convocazione, alle ore 13,15 e segg., risultano presenti n. 8 componenti fra Sindaci e loro delegati.

Il Presidente riconosciuta la legalità dell'adunanza, come da regolamento, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta.

Si passa alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno:

- Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio del Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

Viene data lettura della proposta dal segretario verbalizzante, Dott.ssa Francesca Santangelo ed al termine della lettura il Presidente cede la parola al Coordinatore del Gruppo Piano Dott. Filippo Santoro che illustra la proposta, rappresentando che a seguito delle osservazioni dell'Assessorato Regionale, che ha evidenziato delle criticità, sono state previste ulteriori Azioni, oltre a quella relativa all' Assistenza all'Autonomia ed alla comunicazione, come di seguito riportate:

- l'azione n.2 denominata "Educativa domiciliare minori",
- l'azione n.3 "Assistenza tecnica"
- l'azione n. 4 "Incentivo personale del Gruppo Ristretto"
- l'azione n. 5 "Buoni Viaggio".

Fa presente che l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione è prevista per 150 bambini a livello distrettuale, con 23.625 ore di servizio previste mentre le risorse per tale azione sono di € 476.862,50, ovviamente tali servizi hanno carattere aggiuntivo a quelli già erogati per questa tipologia di utenti dai vari Comuni.

Per l'Azione relativa all'Educativa domiciliare sono previste 18070 ore di servizio da rendere per € 363.207,00 circa, in base ai bisogni manifestati nel PEI; ritiene particolarmente importanti le figure previste per l'assistenza tecnica ovvero un esperto amministrativo ed un esperto contabile perché sono di grande supporto per potere rendicontare e proseguire nell'erogazione dei finanziamenti.

Il Coordinatore ricorda anche che sono previste delle somme per le spese del personale di circa € 21.000,00 e non si chiede quota di compartecipazione ai Comuni; si sofferma inoltre sulla scheda progettuale relativa alle misure di sostegno in favore delle famiglie con disabili per la mobilità facile per cui si prevede un rimborso spese per i trasporti effettuati presso i centri di riabilitazione. Le risorse previste sono pari ad € 119.856,30,00 per un'utenza di 180 soggetti disabili (art. 3 comma 3 L.104 e con problemi di neoplasia e simili) da individuare con apposito bando pubblico.

Il Presidente invita i presenti alla votazione. I Sindaci approvano all'unanimità

Si vota l'immediata esecutività dell'atto che viene approvato sempre ad unanimità.

In continuazione di seduta si passa al secondo punto all'ordine del giorno:

- PON "Inclusione" - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI). Approvazione modifica alla Convenzione e ai suoi allegati di cui al Decreto Direttoriale n.392 del 12.09.2018.

Viene data lettura della proposta dal segretario verbalizzante, Dott.ssa Francesca Santangelo ed al termine della lettura il Presidente cede la parola al Coordinatore del Gruppo Piano Dott. Filippo Santoro che riepiloga brevemente che per varie vicissitudini non si è potuto rendicontare il Fondo PON al 31/12/2019(almeno il 5%) e quindi non si è avuto accesso al Fondo Pais, ma riporta l'attenzione sulle assunzioni che

sono state successivamente attivate con il Fondo PON; fa presente che con questa rimodulazione si garantisce la presenza degli assistenti sociali e degli educatori assunti con le risorse del Pon fino al 31/12/2021, mentre l'Azione dei Tirocini formativi sarà a carico dei Fondi del PAL. Ribadisce l'importanza della figura dell'esperto informatico necessario per la rendicontazione della progettualità.

Il Presidente invita quindi alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

Si passa alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno:

- Riprogrammazione risorse residue Fondo Emergenza COVID-19. Approvazione scheda progettuale "Assegno civico" e schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24/04/2020"

Il Presidente, dopo la lettura della proposta, interviene per fare presente che verrà elaborata una graduatoria distrettuale ma verranno garantiti 2 utenti per comune da avviare; sarà cura dei Sindaci garantire la massima divulgazione nei territori di questa possibilità. Cede la parola al Coordinatore del Gruppo Piano, che riprende quanto già espresso dal Presidente ovvero riassume brevemente che era stata presentata una proposta di delibera precedentemente sospesa per il riutilizzo di tali somme residue. A seguito di osservazioni di alcuni Sindaci che chiedevano di potere meglio garantire la partecipazione di utenti anche dei piccoli Comuni e dietro parere espresso dall'Assessorato Regionale, si potrà procedere alla definizione di un'unica graduatoria distrettuale e verranno garantiti 2 utenti per comune da avviare. I beneficiari previsti potenzialmente sono n.90. Il Coordinatore chiede anche la collaborazione degli altri Comuni per potere provvedere alla stesura della graduatoria.

Interviene il Sindaco del Comune di Torregrotta che esprime dei dubbi sull'utilizzo completo delle risorse, permanendo gli stessi requisiti e chiede chiarimenti su come le stesse potranno essere eventualmente utilizzate, se anche questa volta non saranno completamente spese.

Ne segue una breve discussione e viene chiarito che si opererà sempre mediante rimodulazione, ma la priorità viene data a persone che non hanno né reddito di cittadinanza, né reddito di emergenza o altri tipi di sostegno pubblico.

Il Presidente invita quindi alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

Si passa alla trattazione del quarto ed ultimo punto all'ordine del giorno:

- Approvazione Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà (annualità 2019)

Dopo la lettura della proposta Il Coordinatore del gruppo Piano riepiloga brevemente i punti più importanti ovvero che con il Fondo PAL si potrà procedere all'attivazione dell'Inclusione sociale tramite i PUC (Progetti di Utilità Collettiva); i potenziali beneficiari sono tra 1200 e 1400 con un Fondo di € 417.267,56. Si prevede inoltre l'adeguamento dei sistemi informativi tramite la cartella socio sanitaria che porterà alla condivisione delle informazioni ed all'accesso alle banche dati quali Inps e Centro per l'Impiego; inoltre per la gestione dei Puc e della cartella socio sanitaria si prevede di assumere n. 6 assistenti sociali. Sono previste anche spese per il personale impiegato dai Comuni.

Segue una breve discussione in cui interviene il Sindaco di san Filippo del Mela che ringrazia il Coordinatore ed il personale per l'impegno profuso e per i risultati ottenuti.

Il Presidente passa alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

Il Coordinatore Dott. Filippo Santoro ringrazia e prende la parola per chiedere di riflettere sui passi da intraprendere per arrivare all'utilizzo dei fondi strutturali per il potenziamento dei Servizi Sociali previsti con l'ultima finanziaria, considerando anche la possibilità di dare forma ad un Ente Terzo dotato di personalità giuridica o comunque considerare di arrivare ad una forma di gestione delle funzioni dei servizi sociali delegate, anche tramite convenzione. Prevede una prossima convocazione del Comitato per il Progetto de "Dopo di Noi" e per l'apertura di uno Sportello Psicopedagogico.

Il Dirigente dei Servizi Sociali Dott. Domenico Lombardo prende la parola ed esprime brevemente il suo apprezzamento per la professionalità dimostrata dal Coordinatore e dal gruppo di lavoro ed osserva inoltre come il personale dei Servizi sociali affronti la quotidianità lavorativa costellata sempre da emergenze.

Prima di sciogliere la seduta il Presidente del Comitato ringrazia per l'attività svolta ed il Sindaco e l'Assessore ai Servizi Sociali per la scelta delle persone che fanno parte di questo gruppo di lavoro.

La seduta si chiude alle ore 14.21.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D. 27

RILEVAZIONE PRESENZE

Convocazione del 12/04/2021.....

Nome & Cognome	Ente	Ruolo	Firma
CAPILLO ROBERTA	VELITTO	AGG.	
CORRADO XIRONS	Tourelva	Sindaco	
BONANNI GIUSEPPE	QUINTANA	ASSESSOR	
FINO GIOVANNI	SAN FILIPPO MARE	SINDACO	
SCILITTO MARTIN	Santa Lucia de' Hecc	SINDACO	
SINDONE TANISMI	MILAZZO	ASSESSOR	
FRANCISCA PIRANE	SAN PIER NIGER	VICE SINDACO	
CATINESI GIUSEPPE	CONDÒ	SINDACO	



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Milazzo - capofila, Gualtieri Sicaminò, Condrò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

VERBALE GRUPPO PIANO

Addì dodici del mese di aprile dell'anno 2021, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, capofila del Distretto 27, alle ore 11,30, e segg. si è riunito il Gruppo Piano, previa convocazione prot. n.28994 del 08 aprile 2021, inviata a mezzo mail, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio del Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.
2. PON "Inclusione" - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI). Approvazione modifica alla Convenzione e ai suoi allegati di cui al Decreto Direttoriale n.392 del 12.09.2018.
3. Riprogrammazione risorse residue Fondo Emergenza COVID-19. Approvazione scheda progettuale "Assegno civico" e schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24/04/2020. Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà (annualità 2019)
4. Approvazione Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà (annualità 2019)

Il Coordinatore del Gruppo Piano dott. Filippo Santoro prende la parola e ringrazia i presenti per la partecipazione, evidenziando che questo incontro è funzionale all'attivazione di procedure fondamentali del Distretto.

Ringrazia i colleghi che si sono prodigati per l'istruzione di tutti gli atti, rendendo possibile portare avanti le progettualità di cui oggi si tratta.

Passa quindi alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno ovvero per il primo punto all'ordine del giorno " Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio del Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro" dà atto che era già stato deliberato mesi fa , ma a seguito delle osservazioni dell'Assessorato Regionale che ha evidenziato la criticità di avere sviluppato una sola Azione relativa all'Assistenza all'autonomia e alla Comunicazione sono adesso state previste ulteriori Azioni, come di seguito riepilogate:

-l'azione n.1 denominata "Assistenza all'autonomia e alla comunicazione",

-l'azione n.2 denominata "Educativa domiciliare minori",

-l'azione n.3 "Assistenza tecnica"

-l'azione n. 4 "Incentivo personale del Gruppo Ristretto"

-l'azione n. 5 "Buoni Viaggio".

Tiene ad evidenziare che l'assistenza, all'autonomia ed alla comunicazione è prevista per 150 bambini a livello distrettuale, dato medio fornito dalla Neuropsichiatria infantile, le risorse previste per tale azione sono di circa € 474.862,50, ovviamente tali servizi hanno carattere aggiuntivo a quelli già erogati per questa tipologia di utenti dai vari Comuni.

Per quanto riguarda l'Azione relativa all'Educativa domiciliare sono previste 18070 ore di prestazioni da rendere per circa € 363.207,00 circa; ritiene di fondamentale rilevanza l'azione per l'assistenza tecnica che prevede la figura di un esperto amministrativo ed un esperto contabile che daranno maggiore forza e struttura per potere rendicontare ed avere accesso al prosieguo dei finanziamenti che sono appunto previsti a rendicontazione, tenendo anche in considerazione le innovazioni contenute nell'ultima finanziaria per il potenziamento dei Servizi Sociali.

Il Coordinatore ricorda anche che sono previste delle somme per le spese del personale date come incentivo per il lavoro da svolgere pari ad € 21.00,00 circa; inoltre informa che nella scheda progettuale relativa alle misure di sostegno in favore delle famiglie con disabili per la mobilità facile si prevede un rimborso spese per i trasporti effettuati presso i centri di riabilitazione pari ad 1/5 delle spese sostenute come da tabelle ministeriali. Le risorse previste sono pari ad € 119.856,30 per un'utenza di 180 soggetti disabili (art. 3 comma 3 L.104 e con problemi di neoplasia e simili) da individuare con apposito bando pubblico. Ricorda brevemente che il Comune di Milazzo ha attivato tramite una Onlus un servizio di trasporto gratuito per malati oncologici presso il presidio di Taormina.

Passa poi a descrivere il 2 punto relativo al PON "Inclusione" - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI). Approvazione modifica alla Convenzione e ai suoi allegati di cui al Decreto Direttoriale n.392 del 12.09.2018. Dà atto che con la rimodulazione di cui trattasi i Comuni beneficeranno del rafforzamento dei Servizi Sociali in quanto si garantisce la presenza degli assistenti sociali e degli educatori assunti con le risorse del Pon fino al 31/12/2021, mentre l'Azione dei Tirocini formativi sarà finanziata con i Fondi del PAL.

Per quanto riguarda il 3° punto all'ordine del giorno "Riprogrammazione risorse residue Fondo Emergenza COVID-19. Approvazione scheda progettuale "Assegno civico" e schema di integrazione all'accordo di programma per la rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 sottoscritto il 24/04/2020, il Coordinatore riassume brevemente che era stata presentata una proposta di delibera precedentemente sospesa per il riutilizzo di tali somme residue. A seguito di osservazioni di alcuni Sindaci che chiedevano di potere meglio garantire la partecipazione di utenti anche dei piccoli Comuni e dietro parere espresso dall' Assessorato Regionale si potrà procedere alla definizione di un'unica graduatoria distrettuale ma verranno garantiti 2 utenti per comune da avviare. Viene pertanto garantita la massima partecipazione anche per i piccoli Comuni; i beneficiari previsti potenzialmente sono n.90. Il Coordinatore chiede anche la collaborazione degli altri Comuni per potere provvedere alla stesura della graduatoria.

Il dott. Santoro passa poi ad illustrare il 4° ed ultimo punto all'ordine del giorno "Approvazione Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del fondo povertà (annualità 2019). Ricorda le difficoltà vissute per l'avvio ma finalmente attraverso tale Fondo si potrà procedere all'attivazione dell'Inclusione sociale tramite i PUC (Progetti di Utilità Collettiva); i potenziali beneficiari sono tra 1200 e 1400 con un Fondo di € 417.267,56.

E 'previsto inoltre l'adeguamento dei sistemi informativi tramite digitalizzazione con la cartella socio sanitaria che porterà alla condivisione delle informazioni ed all'accesso alle banche dati quali Inps e Centro per l'Impiego.

Inoltre per la gestione dei Puc e della cartella socio sanitaria è previsto a fine anno un bando per l'assunzione di n. 6 assistenti sociali.

Ringrazia il rappresentante dei Centri di formazione che ha presenziato e si rammarica che non siano intervenuti altri; accenna brevemente all'importanza di riflettere su come potere sfruttare le risorse derivanti dall'ultima finanziaria per il rafforzamento dei servizi sociali auspicando anche una riflessione della politica sugli strumenti da adottare per arrivare a tale finalità.

I presenti vengono quindi invitati ad esprimersi sulle proposte che vengono approvate all'unanimità. il Gruppo Piano si dichiara all'unanimità favorevole alle superiori proposte.

La seduta si conclude alle ore 12,45.

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D. 27

RILEVAZIONE PRESENZE GRUPPO PIANO

Convocazione del 12/04/2021.....

Nome & Cognome	Ente	Ruolo	Firma
Boni Barbara	Milazzo	Assistente sociale	Barbara Boni
Filippo Sandro	Milazzo	Coordinatore G.P.	Filippo
DARIELLA GIACOPPO	ASP	ASSISTENTE SOCIALE	Daniela Giacoppo
AGATA DELIA	COMUNE S.P. ALEN	ISTR. AMMINISTRAT.	Agata Delia
GRAZIA CUCITA	VENETICO	ASS. SOCIALE	Grazia Cucita
AUDRECCA LIPARU	USCITA CARRI	FUNZ. di fatt. Soc	Audrecca Liparu
ROSA FARANSA	COMUNE S. BENEDELETA	ISTR. AMMINISTRATIVO	Rosa Faransa
GIOVANNA ELISABETH RUSO	MILAZZO	ISTR. AMMINISTRATIVO	Giovanna Russo
FIORELLINO ROSALBA	SARAGRO DEL MESA	ASS. SOCIALE	Fiorellino
GENOVEFFA FELICE	Comune Tomogrota	STR. ammin. fo	Genoveffa
FRUTO ANTONIO	Le Coenelle	PRESENZA	Fruto Antonio
CAFRANELLI ROSALINA	COMUNE DI MILAZZO	ISTR. AMMINISTRATIVO	Rosalina Cafranelli

**IL COMITATO DEI SINDACI
DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27**

VISTA la proposta: Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio di Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

UDITI gli interventi sull'argomento;

PRESO ATTO della proposta;

VISTO l'esito delle votazioni

VISTA la L. 328/00

DELIBERA

- **di approvare** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che viene allegata per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



CITTA' DI MILAZZO

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Proponente: Presidente del Comitato dei Sindaci

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 1 del 12/4/2021

OGGETTO: Riapprovazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio di Distretto e dello schema di accordo di programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro.

PREMESSO CHE:

-con propria deliberazione n° 10 del 02-07-2020 che deve intendersi qui integralmente richiamata, si è proceduto all'approvazione del Piano di Zona 2019/2020, del Bilancio di Distretto e dell'accordo di programma;

-con Determinazione Sindacale n° 22 del 0-08-2020 il Sindaco del Comune di Milazzo -capofila del distretto ha approvato l'accordo di programma per il Piano di Zona 2019-2020;

-con nota prot. 48372 del 04-08-2020 sono stati trasmessi al Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana gli atti relativi alla programmazione Piano di Zona 2019-2020 integrata con nota prot. 50814 del 14-08-2020 con la quale è stata inoltrata la Deliberazione del Comune di Milazzo di approvazione del Piano di Zona 2019-2020 e del bilancio di distretto;

-con nota prot. 30224 del 07-10-2020 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha formulato delle osservazioni di carattere contenutistico e procedurale emerse in fase di istruttoria;

-l'Ufficio Piano ha provveduto ad apportare al PdZ 2019-2020 le modifiche di carattere contenutistico e procedurale così come richiesto dal Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali e del Lavoro;

-in data 12.03.2021 si è riunito il Gruppo Piano il quale ha provveduto ad approvare le azioni del Piano di Zona 2019-2020, il Bilancio di Distretto e lo schema di Accordo di Programma adeguati alle osservazioni come da verbale allegato alla presente proposta;

Viste le modifiche ed integrazioni apportate al Piano di Zona 2019-2020, al Bilancio di Distretto e all'Accordo di Programma finalizzate a renderlo conforme alle direttive regionali e acquisire il parere di congruità del Nucleo di Valutazione regionale;

Visto il Piano di Zona 2019/2020 costituito dal formulario delle Azioni contenente:

-l'azione n.1 denominata "Assistenza all'autonomia e alla comunicazione",

-l'azione n.2 denominata "Educativa domiciliare minori",

-l'azione n.3 "Assistenza tecnica"

-l'azione n. 4 "Incentivo personale del Gruppo Ristretto"

-l'azione n. 5 "Buoni Viaggio",

con i relativi piani finanziari e bilancio di distretto e lo schema di accordo di programma riformulati secondo il contenuto delle note di osservazione, che si allegano

Il Proponente

Avv. Matteo Sciotto

al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
Ritenuto dover procedere alla riapprovazione degli atti suindicati modificati ed integrati a seguito delle osservazioni;

Viste:

- la Legge 328-2000;
- le vigenti disposizioni regionali che regolano la materia;
- O.R.EE.LL vigente in Sicilia

PROPONE
che il Comitato deliberi

1. Di riapprovare il PdZ 2019/2020, per un importo complessivo pari ad € 1.000.394,46, con le modifiche di carattere contenutistico e procedurale apportate dal gruppo ristretto alla seguente documentazione:
 - i formulari dell'azione n.1 denominata "Assistenza all'autonomia e alla comunicazione", dell'azione n.2 denominata "Educativa domiciliare minori", dell'azione n.3 "Assistenza tecnica" dell'azione n.4 "Incentivo personale del Gruppo Ristretto" e dell'azione 5 "Buoni viaggio",
 - All. 4 e All. 5 - piani finanziari relativi alle schede progettuali;
 - il bilancio di distretto;
2. Di approvare, altresì, lo schema di accordo di programma del PdZ 2019.2020, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento ai Sindaci del Distretto per la relativa presa d'atto e pubblicazione sui siti istituzionali;
4. Di disporre la successivamente trasmissione del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Milazzo, capofila, per l'adozione formale di presa d'atto ed approvazione dell'accordo di programma sottoscritto;
5. Di dare mandato al Coordinatore del G.P. ed al gruppo ristretto di porre in essere gli atti consequenziali;
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere agli ulteriori adempimenti, così come indicati nel documento di programmazione Linee Guida, ai fini della trasmissione degli atti necessari da presentare al Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali per la ratifica regionale.

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

1

2. TITOLO DELL'AZIONE

Educativa domiciliare minori

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO: SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA- EDUCATIVA DOMICILIARE	X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Educativa Domiciliare è un servizio che si pone in continuità con la progettualità dell'Integrazione al Piano di Zona 2013/2015. Si rivolge a minori in situazioni di disagio e a rischio di emarginazione sociale e si colloca nella rete dei servizi socio-assistenziali ed educativi con la finalità di sostenere le famiglie in situazione di difficoltà temporanea o famiglie con minori definiti "a rischio", allo scopo di potenziare le competenze genitoriali nel percorso di crescita dei minori. Il servizio prevede la permanenza del minore in ambito domiciliare ed è realizzato da educatori professionali che hanno la funzione di sostenere il minore ed i genitori e/o familiari di riferimento nella loro funzione educativa e nelle loro difficoltà relazionali. Viene attivato laddove esistano situazioni in cui si ritiene che la famiglia, pur in evidenti difficoltà, se adeguatamente supportata, possa costituire per il minore un ambiente adeguato per una sana crescita, laddove cioè la diagnosi è favorevole ad un cambiamento delle interazioni disfunzionali esistenti. Obiettivo prioritario dell'azione progettuale è quello di evitare l'allontanamento del minore dal proprio nucleo d'origine, salvaguardando quindi le relazioni familiari significative e funzionali al benessere del minore stesso. E' un servizio a forte valenza preventiva e si caratterizza come intervento di rete finalizzato a:

- facilitare il riconoscimento dei bisogni/problemi dei minori da parte dei familiari;
- riattivare e sviluppare la comunicazione e le relazioni interpersonali;
- promuovere le capacità genitoriali e l'assunzione delle responsabilità educative e di cura, salvaguardando o recuperando quanto più possibile la qualità del rapporto genitori-figli.

Gli interventi previsti nell'ambito del Servizio di Educativa Domiciliare, si suddividono in:

- Interventi atti a favorire processi di responsabilizzazione dei ruoli attraverso il supporto pedagogico, il sostegno psicologico e relazionale, il tutoraggio e l'inserimento sociale della famiglia sul territorio.
- Interventi educativi rivolti direttamente al minore con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio-ambientale;

Il Servizio di Educativa Domiciliare, si configura quindi, come una risorsa preziosa per consentire ai bambini e agli adolescenti di continuare a crescere nelle loro famiglie, supportati dall'intervento socio educativo di specifiche professionalità, che guidano ogni singolo membro della famiglia verso un processo di consapevolezza, responsabilizzazione ed autonomia sociale.

Oltre al gruppo di lavoro è indispensabile l'istituzione della supervisione, dispositivo che va distinto dalle riunioni del gruppo di lavoro. La supervisione rappresenta un momento fondamentale di rielaborazione dell'esperienza diretta con le famiglie e con i minori, dei vissuti degli operatori, ma può anche essere utilizzata come supporto all'analisi delle problematiche presenti nei bambini e nei ragazzi.

Verranno realizzati, inoltre, degli incontri periodici di monitoraggio e valutazione del servizio effettuato, tra i referenti Comunali e distrettuali, i responsabili dell'UO NPI di Milazzo, il Responsabile dell'Ente del Terzo Settore e le famiglie interessate.

L'utenza viene individuata dall'Assistente Sociale dei Comuni del Distretto e/o dal Responsabile dell'Unità Operativa di neuropsichiatria Infantile dell'ASP 5 che, in relazione alle caratteristiche e alla tipologia del bisogno, definiscono un progetto individualizzato di sostegno educativo, condiviso con la famiglia. Nella stesura del Piano Personalizzato viene stabilita la tipologia e il numero di voucher da assegnare al minore sulla base del bisogno socio-educativo. Il genitore del minore beneficiario del voucher, viene informato circa l'elenco degli enti accreditati iscritti nell'Albo Unico del Distretto 27 per l'erogazione del servizio e liberamente effettua la scelta del soggetto accreditato. L'Assistente sociale territorialmente competente responsabile del caso, trasmette all'Ufficio di Piano del Distretto il piano individualizzato

per avviare la procedura per il rilascio dei voucher di servizio.

Il servizio sarà erogato nei Comuni del Distretto 27 per un periodo temporale pari a 52 settimane. L'utenza potenziale che si ritiene poter assistere è stata quantificata presuntivamente in 80 minori. Detta previsione è suscettibile di variazione in relazione al monte ore assegnato ad ogni utente con l'elaborazione del summenzionato Piano Educativo. Il costo orario del voucher è stato calcolato nel rispetto delle leggi vigenti e del C.C.N.L. delle cooperative sociali aggiornato al novembre 2019. Il voucher orario calcolato in € 20,10 è onnicomprensivo delle attività svolta dal personale a diretto contatto con l'utenza nonché del costo per attività di coordinamento, degli oneri di gestione e dell'IVA.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Si prevede di consolidare il lavoro di rete, realizzato con la precedente esperienza, al fine di consentire un approccio pluridisciplinare nella presa in carico del minore e della famiglia attraverso l'attivazione della rete dei partner (Distretto, servizio di neuropsichiatria infantile, istituzioni scolastiche e associazioni di volontariato, parrocchie ecc.).

Per l'erogazione del servizio si prevede l'utilizzo delle seguenti figure professionali:

- Assistente Sociale Coordinatore;
- Educatori professionali.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	17	x	
Educatori professionali		x	
Responsabili servizi sociali comunali	13		
Operatori dell'UO NPI	2		

6. PIANO FINANZIARIO

VEDI ALLEGATI 4 e 5

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

indiretta/esternalizzata mediante la procedura del sistema dell'accreditamento.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 1° ANNUALITA'				
N. Azione <u>1</u> - Titolo Azione <u>Educativa domiciliare minori</u>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		Ore/24 sett		
RISORSE UMANE				
Il costo orario del voucher comprensivo dell'attività di coordinamento, oneri organizzativi ed IVA € 20,10 così calcolato: costo orario operatore cat. C1 € 18,58 oneri org. 3% € 0,56 Totale € 19,14 + IVA 5% € 0,96 Totale costo orario € 20,10		8368	€ 20,10	€ 168.196,80
Subtotale				€ 168.196,80
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
.....				
Subtotale				
TOTALE				€ 168.196,80

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 1 - 1° Annualità				
FNPS (area infanzia e adolescenza- risorse indistinte)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 168.196,80				€ 168.196,80

PIANO FINANZIARIO AZIONE - 2° ANNUALITA'				
N. Azione <u>1</u> - Titolo Azione <u>Educativa domiciliare minori</u>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		Ore/28 sett		
RISORSE UMANE				
Il costo orario del voucher comprensivo dell'attività di coordinamento, oneri organizzativi ed IVA € 20,10 così calcolato: costo orario operatore cat. C1 € 18,58 oneri org. 3% € 0,56 Totale € 19,14 + IVA 5% € 0,96 Totale costo orario € 20,10		9702	€ 20,10	€ 195.010,20
	Subtotale			€ 195.010,20
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
	Subtotale			
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
	Subtotale			
SPESE DI GESTIONE				
	Subtotale			
ALTRE VOCI				
	Subtotale			
	TOTALE			€ 195.010,20

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 1 - 2° Annualità				
FNPS (area infanzia e adolescenza- risorse indistinte)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 195.010,20				€ 195.010,20

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennialità				
N. Azione <u>1</u> - Titolo Azione <u>Educativa domiciliare minori</u>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		Ore/52 sett		
RISORSE UMANE				
Il costo orario del voucher comprensivo dell'attività di coordinamento, oneri organizzativi ed IVA € 20,10 così calcolato: costo orario operatore cat. C1 € 18,58 oneri org. 3% € 0,56 Totale € 19,14 + IVA 5% € 0,96 Totale costo orario € 20,10		18070	€ 20,10	€ 363.207,00
	Subtotale			€ 363.207,00
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
	Subtotale			
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
	Subtotale			
SPESE DI GESTIONE				
	Subtotale			
ALTRE VOCI				
	Subtotale			
	TOTALE			€ 363.207,00

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 1				
FNPS (area infanzia e adolescenza)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
	€ 363.207,00			€ 363.207,00

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

2

2. TITOLO DELL'AZIONE

Assistenza alla autonomia e alla comunicazione

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO: SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ASILI NIDO E ALTRI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA- EDUCATIVA DOMICILIARE	X		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il servizio di Assistenza alla autonomia e alla comunicazione, previsto dal Distretto 27 è un servizio che, in una logica di lavoro di rete e di potenziamento dei servizi esistenti (sistema dell'istruzione e della formazione, servizi socio-assistenziali), interviene in maniera specifica per sostenere il minore, in difficoltà, nel percorso di studi. Con l'attivazione dello stesso si intendono mantenere e/o potenziare gli standard quantitativi, qualitativi e di flessibilità del servizio in tutto il territorio distrettuale. Il servizio si pone come potenziamento per quei Comuni che lo erogano e/o implementazione per coloro che per carenza di fondi non sono stati nelle possibilità di garantirlo. Il servizio è destinato a studenti con disabilità fisica, psichica, sensoriale e pluriminorati la cui gravità comporti una significativa limitazione di autonomia in ambito socio relazionale e di comunicazione tale da richiedere assistenza specifica nella sfera individuale o in quella di relazione (art. 3, comma 3, L. n. 104/92) frequentanti le Scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio del Distretto socio sanitario 27.

La finalità principale è quella di favorire la piena partecipazione alla vita scolastica della persona diversamente abile e ai percorsi educativi e relazionali. Il servizio tende a:

- supportare l'alunno nel compito di accrescere e sviluppare le proprie potenzialità cognitive, relazionali e sociali attraverso l'esperienza dell'apprendimento applicando, se è il caso, tecniche di comunicazione aumentative e alternative per lo sviluppo dell'auto-efficacia e della crescita delle potenzialità individuali e utilizzando linguaggi appropriati per le diverse abilità;
- utilizzare strumenti didattici adeguati a sollecitare i diversi canali di apprendimento;
- assicurare interventi di mediazione della comunicazione tra l'alunno diversamente abile e tutte le figure che interagiscono con lui nell'ambiente scolastico, utilizzando gli strumenti e le tecniche adeguate alla tipologia di deficit di cui è portatore;
- favorire lo scambio relazionale e la capacità di adattamento, la flessibilità comportamentale, l'interiorizzazione delle regole di convivenza;
- garantire supporto educativo – didattico nell'elaborazione e svolgimento di attività legate all'attuazione del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- sviluppare sistemi di comunicazione verbale e non verbale atti a potenziare le capacità relazionali e sociali dell'alunno ed in particolare a favorire il rapporto con il gruppo dei pari;
- mantenere e qualora possibile ampliare le forme di comunicazione (anche alternative) utilizzate dall'alunno;

L'Assistenza Scolastica Specialistica garantisce in ambito scolastico il sostegno, l'integrazione, l'autonomia, la socializzazione e la comunicazione della persona disabile nell'esercizio del suo diritto all'educazione ed all'istruzione. L'alta specializzazione degli operatori coinvolti ed una corretta collaborazione con il mondo scolastico sono le possibili strategie che garantiscono la riuscita dell'intervento educativo nelle sue finalità.

La procedura di assegnazione dell'assistente specialistico dev'essere frutto dell'azione sinergica dei diversi soggetti chiamati a garantire l'integrazione scolastica dell'alunno disabile. Innanzitutto nella certificazione dell'ASP e nella diagnosi funzionale occorre che venga riconosciuta (o meno) la necessità di questa figura di assistenza, nonché le modalità dell'erogazione del servizio. In particolare l'U.O.C. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza territorialmente competente dovrà indicare in relazione alle potenzialità dell'alunno, i diversi livelli di risposta in funzione degli interventi programmabili.

Il suddetto profilo dinamico funzionale è propedeutico all'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) stilato dall'Unità Operativa della NPIA, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e il Servizio sociale Professionale

dei Comuni. Il PEI approvato ad inizio anno scolastico, prevede un monitoraggio intermedio da effettuarsi alla fine del I quadrimestre e revisioni periodiche sulla base dei riscontri in merito alla sua efficacia da parte dell'ASP con il contributo di tutti i soggetti coinvolti.

Verranno realizzati degli incontri periodici di monitoraggio e valutazione del servizio effettuato, tra i referenti Comunali e distrettuali, i responsabili dell'UO NPI di Milazzo, l'istituzione scolastica, il Responsabile dell'Ente del Terzo Settore e le famiglie interessate.

Nella stesura del Piano Personalizzato viene stabilita la tipologia e il numero di voucher da assegnare al minore sulla base del bisogno socio-educativo. Il genitore del minore beneficiario del voucher, viene informato circa l'elenco degli enti accreditati iscritti nell'Albo Unico del Distretto 27 per l'erogazione del servizio e liberamente effettua la scelta del soggetto accreditato. L'Assistente sociale territorialmente competente responsabile del caso, trasmette all'Ufficio di Piano del Distretto il piano individualizzato per avviare la procedura per il rilascio dei voucher di servizio.

Il servizio sarà erogato nei Comuni del Distretto 27 per un periodo temporale pari a 35 settimane. L'utenza potenziale che si ritiene poter assistere è stata quantificata presuntivamente in 150 minori. Detta previsione è suscettibile di variazione in relazione al monte ore assegnato ad ogni utente con l'elaborazione del summenzionato Piano Personalizzato.

Il costo orario del voucher è stato calcolato nel rispetto delle leggi vigenti e del C.C.N.L. delle cooperative sociali aggiornato al novembre 2019. Il voucher orario calcolato in € 20,10 è onnicomprensivo delle attività svolta dal personale a diretto contatto con il minore nonché del costo per attività di coordinamento. Il controllo sulla realizzazione delle attività previste dal Servizio sarà garantito dal Servizio Sociale Professionale del Distretto. Il servizio rileverà, tramite questionari, il grado di soddisfazione del servizio da parte degli utenti.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Si prevede di consolidare il lavoro di rete, realizzato con le varie esperienze comunali, al fine di consentire un approccio pluridisciplinare nella presa in carico del minore e della famiglia attraverso l'attivazione della rete dei partner (Distretto, servizio di neuropsichiatria infantile, istituzioni scolastiche e associazioni di volontariato, ecc.).

Il servizio prevede le seguenti figure professionali:

- Assistenti alla autonomia e comunicazione;
- Psicologo.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente Sociale	4		
Assistenti alla autonomia e comunicazione		x	
Psicologo		x	
Responsabili servizi sociali comunali	13		
Operatori dell'UO NPI	3		

6. PIANO FINANZIARIO

VEDI ALLEGATI 4 e 5

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

indiretta/esternalizzata mediante la procedura del sistema dell'accreditamento.

PIANO FINANZIARIO AZIONE -1° ANNUALITA'				
N. Azione 2 - Titolo Azione Assistenza alla autonomia e alla comunicazione				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		Ore/14 sett		
RISORSE UMANE				
dell'attività di coordinamento, oneri organizzativi ed IVA € 20,10 così calcolato: costo orario operatore cat. C1 € 18,58 oneri org. 3% € 0,56 Totale € 19,14 + IVA 5% € 0,96 Totale costo orario € 20,10		9450	€ 20,10	€ 189.945,00
	Subtotale			€ 189.945,00
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
	Subtotale			
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
	Subtotale			
SPESE DI GESTIONE				
	Subtotale			
ALTRE VOCI				
	Subtotale			
	TOTALE			€ 189.945,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 2 - 1° Annualità				
FNPS (risorse indistinte-rafforzamento sistema socio sanitario- area infanzia e adolescenza)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 189.945,00				€ 189.945,00

PIANO FINANZIARIO AZIONE -2° ANNUALITA'				
N. Azione 2 - Titolo Azione Assistenza alla autonomia e alla comunicazione				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		Ore/21 sett		
RISORSE UMANE				
Il costo orario del voucher comprensivo dell'attività di coordinamento, oneri organizzativi ed IVA € 20,10 così calcolato: costo orario operatore cat. C1 € 18,58 oneri org. 3% € 0,56 Totale € 19,14 + IVA 5% € 0,96		14175	€ 20,10	€ 284.917,50
	Subtotale			€ 284.917,50
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
	Subtotale			
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
	Subtotale			
SPESE DI GESTIONE				
	Subtotale			
ALTRE VOCI				
	Subtotale			
	TOTALE			€ 284.917,50

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 2 - 2° Annualità				
FNPS (risorse indistinte-rafforzamento sistema socio sanitario- area infanzia e adolescenza)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 284.917,50				€ 284.917,50

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità				
N. Azione 2 - Titolo Azione Assistenza alla autonomia e alla comunicazione				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore/35 sett.		
RISORSE UMANE				
Il costo orario del voucher comprensivo dell'attività di coordinamento, oneri organizzativi ed IVA €20,10 così calcolato:				
costo orario operatore cat. C1	€ 18,58	23625	€ 20,10	€ 474.862,50
oneri org. 3%	€ 0,56			
Totale	€ 19,14			
+ IVA 5%	€ 0,96			
Totale costo orario	€ 20,10			
Subtotale				€ 474.862,50
RISORSE STRUTTURALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)				
.....				
Subtotale				
TOTALE				€ 474.862,50

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 2				
FNPS (risorse indistinte-rafforzamento sistema socio sanitario- area infanzia e adolescenza)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[12]	Totale
€ 474.862,50				€ 474.862,50

[12] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

3

2. TITOLO DELL'AZIONE

Assistenza tecnica

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO: SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ASSISTENZA TECNICA	X	X	X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'azione progettuale si pone come obiettivo quello di rafforzare la capacità tecnica amministrativa dell'Ufficio Piano, organismo tecnico ed operativo con competenze specifiche in materia di programmazione ed organizzazione nelle aree di intervento previste dalla legge 328/00, nonché con funzioni di gestione e rendicontazione dei servizi appaltati.

In considerazione dei numerosi e sempre più complessi carichi di lavoro che determinano, a volte, l'impossibilità per l'Ufficio Piano a rispettare la tempistica dei vari adempimenti, si ritiene necessario potenziare la dotazione organica con ulteriori competenze tecniche e capacità professionali.

La struttura tecnica ed amministrativa del Distretto socio sanitario sarà potenziata con il reperimento di due unità di personale in grado di fornire il necessario supporto tecnico (atti di gara, regolamenti, avvisi pubblici, individuazione beneficiari, gestione e implementazioni piattaforme informatiche, gestione contabile).

Nello specifico le figure professionali, esperto amministrativo e esperto contabile dovranno svolgere le seguenti funzioni:

- affiancamento ai referenti dell'Ufficio Piano nell'espletamento delle funzioni ordinarie;
- supporto gestione flussi informatici/rendicontazione;
- gestione contabile;
- collaborazione nella programmazione e progettazione dei servizi in applicazione delle disposizioni regionali e distrettuali;
- assistenza tecnica su atti e procedimenti di natura amministrativa;
- predisposizione degli atti per la rendicontazione in raccordo con il personale dell'Ufficio Piano.

Il personale, in possesso di laurea, sarà selezionato a mezzo avviso pubblico in base a criteri oggettivi di valutazione dei titoli di studio e esperienza professionale. Con lo stesso, sarà stipulato un contratto di collaborazione professionale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Le figure professionali da utilizzare:

- esperto amministrativo,
- esperto contabile.

Le unità di assistenza tecnica dovranno svolgere l'attività in stretto raccordo con i referenti dell'Ufficio Piano. L'attività sarà svolta per 6 mesi per 302 ore per un importo orario pari a € 30,02.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
esperto amministrativo		1	1
esperto contabile		1	1

6. PIANO FINANZIARIO

VEDI ALLEGATI 4 e 5

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta . Mediante valutazione comparativa per titoli con contratto di collaborazione.

PIANO FINANZIARIO AZIONE - [1] ANNUALITA'				
N. Azione <u>3</u> - Titolo Azione <u>Assistenza tecnica</u>				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		Ore/6 mesi		
RISORSE UMANE				
esperto amministrativo	1	312	€ 30,02	€ 9.366,24
esperto contabile	1	312	€ 30,02	€ 9.366,24
Subtotale				€ 18.732,48
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
TOTALE				€ 18.732,48

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione <u>3</u> - [2] Annualità				
FNPS(assistenza tecnica)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 18.732,48				€ 18.732,48

[1] Si riporta l'annualità di riferimento

[2] Si riporta l'annualità di riferimento

[3] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APO, ...).

FORMULARIO DELL'AZIONE**I. NUMERO AZIONE**

4

2. TITOLO DELL'AZIONE

Incentivo personale Gruppo Ristretto

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO: SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Incentivo personale Gruppo Ristretto	X	X	X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le risorse economiche previste dal riparto del FNPS 2019-2020 sono finalizzate al rafforzamento dei processi di attuazione e gestione del sistema locale dei servizi ed interventi sociali, stante che le professionalità disponibili presso l'Ufficio Ristretto, in numero insufficiente al carico di lavoro in costante aumento, risultano impegnate anche, in attività di programmazione e gestione di fondi afferenti a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

La presente progettualità rappresenta una opportunità per migliorare la soddisfazione del personale coinvolto e incentivare, quale modalità di lavoro, quello di gruppo interprofessionale. Tale modalità sarà adottata valorizzando le risorse personali/professionali e stimolando il coinvolgimento del lavoro di gruppo.

Le attività previste sono quelle sotto elencate:

- programmazione e progettazione sociale
 - organizzazione dei servizi sociali per tutte le aree prioritarie richiamate dal Piano Regionale delle Politiche Sociali
 - integrazione sociosanitaria
 - programmazione finanziaria, gestione economica e rendicontazione
 - strumenti giuridico-amministrativi a sostegno dell'associazionismo intercomunale
 - gestione dei servizi pubblici sociali, contrattualistica e appalti
 - ricerca sociale per l'analisi dei bisogni, della domanda e della offerta sociale, per la rilevazione della qualità, e analisi statistica
 - comunicazione sociale e organizzazione di campagne di sensibilizzazione e di informazione-
- L'azione ha la durata di 12 mesi.

Le attività sopra individuate non possono essere realizzate nel normale orario di lavoro e necessitano, quindi, di un impegno aggiuntivo in orario extra lavorativo dei componenti del Gruppo Piano.

L'organizzazione di lavoro proposta sarà strutturata in modo tale da permettere il controllo sull'andamento delle attività, monitorando la disponibilità di risorse, i vincoli di progetto e le criticità al fine di far fronte in maniera continuativa e flessibile alle nuove esigenze.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

L'organizzazione funzionale del gruppo di lavoro intercomunale, composto dal personale disponibile e alle dipendenze degli enti di rispettiva appartenenza, è preposto ai seguenti compiti:

- progettazione, monitoraggio, valutazione in itinere e finale, rimodulazione e coordinamento a livello distrettuale del sistema di erogazione e spesa dei servizi sociali distrettuali;
- amministrazione, contabilità e servizi di segreteria distrettuale per la gestione e monitoraggio degli interventi e servizi sociali distrettuali e a supporto del Comitato dei Sindaci.

Si indica, di seguito, il personale preposto alle attività di cui alla presente scheda progettuale distinta per Comune di appartenenza e profilo professionale:

- n. 1 Assistente sociale cat.D6 del Comune di Milazzo;
 n. 2 Assistente sociale cat D1 una del Comune di Milazzo e una del Comune di Venetico;
 n. 1 istruttore amministrativo cat C4 del Comune di Milazzo;
 n. 6 Istruttori amministrativi con funzioni esecutive Cat.C1 dei Comuni di Milazzo, Torregrotta, San Filippo del Mela, Santa Lucia del Mela e Pace del Mela.

Gli incentivi sono stati definiti sulla base del CCNL Comparto Funzioni Locali.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti sociali	3		3
Amministrativo specializzato	1		1
Amministrativo	6		6

6. PIANO FINANZIARIO

VEDI ALLEGATI 4 e 5

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - [1] ANNUALITA'				
N. Azione 4 - Titolo Azione Incentivo personale gruppo ristretto				
Voci di spesa	Quantità	Tempo Ore	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Assistente sociale cat.D6	1	144	€ 19,72	€ 2.839,68
Assistente sociale cat. D1	2	145	€ 14,73	€ 4.271,70
Personale amministrativo cat C4	1	145	€ 14,70	€ 2.131,50
Personale con funzioni esecutive Cat.C1	6	145	€ 13,54	€ 11.779,80
Subtotale				€ 21.022,68
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
TOTALE				€ 21.022,68

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 4 - 1° Annualità				
FNPS(incentivo personale comunale)	3 € per abitante	Compartec ipazione utenti	Cofinanziamen to[3]	Totale
€ 21.022,68				€ 21.022,68

FORMULARIO DELL'AZIONE**1. NUMERO AZIONE**

5

2. TITOLO DELL'AZIONE

Buoni Viaggio

1.a – Classificazione dell’Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO: MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE-SOSTEGNO AL REDDITO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
		RESPONSABILI TA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	MISURE DI SOSTEGNO		X	X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il presente progetto prevede il rimborso spese forfettario per il trasporto presso i centri di riabilitazione pubblici in favore dei soggetti in situazione di disabilità. Detto intervento è finalizzato a prevenire, superare le situazioni di bisogno, di difficoltà sociale e condizione di non autonomia secondo i principi di pari opportunità, non discriminazione, universalità e di diritti di cittadinanza in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione e, con la Legge Regionale n.22/86 “Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia”, nonché della Legge n.328/2000.

Il progetto è rivolto ai cittadini residenti nel Distretto 27, disabili fisici, psichici e sensoriali, che effettuano trattamenti riabilitativi presso i Centri di Riabilitazione Pubblici e/o in convenzione con l'Asp n.5 di Messina a carattere ambulatoriale, e persone che vivono una condizione di fragilità sociale poiché affetti da patologie degenerative (malati oncologici, Alzheimer, ...) presso le strutture ospedaliere. Nel caso di soggetti minorenni gli esercenti la responsabilità genitoriale saranno i destinatari del rimborso forfettario.

Con tale iniziativa si intende supportare le famiglie, le quali a seguito delle gravi problematiche di salute, vivono una situazione di sconforto e debolezza, aggravata da problemi di natura economica. In tali casi anche il costo del trasporto presso i centri riabilitativi e chemioterapici può rappresentare una spesa che incide in modo sostanziale sul budget familiare.

Obiettivo principale del progetto è quello di:

- supportare i soggetti target e le loro famiglie nel sostenere i “carichi di cura assistenziali”;
- assisterli economicamente nella fase della malattia mediante un rimborso spese;
- tutelare la dignità e l'autonomia dell'utente, migliorare la qualità della vita.

L'intervento consiste nel rimborso spese pari ad 1/5 del costo del carburante (prezzo medio nazionale dei prodotti petroliferi determinati dal Ministero dello Sviluppo Economico) per ogni chilometro effettuato per i soggetti appartenenti a nuclei familiari con attestazione ISEE non superiore ad € 12.500,00.

Si corrisponderà comunque un rimborso quantificato in relazione alla distanza chilometrica di andata e ritorno, calcolata dal luogo di residenza del richiedente alla struttura sanitaria ove viene effettuato il trattamento, per un importo massimo mensile di € 150,00 per i trattamenti riabilitativi e di € 300,00 per i trattamenti oncologici.

La durata dell'azione progettuale è prevista per mesi 12.

I soggetti che intendono beneficiare del rimborso forfettario per spese di trasporto dovranno inoltrare domanda, presso l'Ufficio Piano del Distretto 27, avvalendosi del modello predisposto, corredato dalla seguente documentazione:

- Prescrizione del programma di attività riabilitativa effettuata dal medico competente.

-Attestazione rilasciata dal Centro di Riabilitazione e/o struttura ospedaliera con indicazione delle date e del numero di trattamenti effettuati.

-Fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto richiedente ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/2000;

- Attestazione ISEE in corso di validità.

Si prevede un'utenza potenziale di circa 180 soggetti.

L'attività di verifica, monitoraggio e valutazione del servizio si pone quale azione costante e trasversale. Un'attenta analisi valutativa, infatti, permette di accertare i risultati attesi (ex ante) e ottenuti (ex post) nonché di rilevare l'effettiva rispondenza ai bisogni dei cittadini.

Lo scopo è quello di vagliare continuamente realizzazione, esiti e soprattutto intervenire con le opportune modifiche in corso d'opera.

Il monitoraggio attraversa tutte le fasi: dalla programmazione alla gestione delle attività fino al completamento delle stesse; rappresenta una valutazione "in itinere" del servizio, un approccio dinamico di osservazione e di analisi. La valutazione integra sia gli aspetti quantitativi che qualitativi e non si limita all'approccio obiettivi/risultati identificando il valore aggiunto degli interventi.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Gli Enti coinvolti nella realizzazione del progetto sono: i Comuni attraverso gli Uffici di Servizio Sociale, il Distretto Socio Sanitario n. 27, e i Servizi Sanitari (ASP, NPI, DSM ...)

L'utente accederà al beneficio tramite presentazione di un'istanza all'Ufficio Piano distrettuale.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabili dei Servizi Sociali Comunali	13		13
Istruttori amministrativi	13		13
ASP	2		2

6. PIANO FINANZIARIO

VEDI ALLEGATI 4 e 5

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Diretta mediante rimborso spese forfettario per i costi sostenuti e documentati.

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE -1° ANNUALITA'				
N. 5 Azione - Titolo Azione - Buoni Viaggio				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		Ore/3mesi		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Rimborso spese chilometrico forfettario per trasporti sanitari				€ 30.000,00
Subtotale				
TOTALE				€ 30.000,00

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 5 - 1° Annualità				
FNPS (risorse indistinte)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento [3]	Totale
€ 30.000,00				€ 30.000,00

PIANO FINANZIARIO AZIONE -2° ANNUALITA'				
N. 5 Azione - Titolo Azione Buoni Viaggio				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		Ore/9mesi		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Rimborso spese chilometrico forfettario per trasporti sanitari				€ 92.569,80
Subtotale				
TOTALE				€ 92.569,80

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 5 - 2° Annualità				
FNPS (risorse indistinte)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[3]	Totale
€ 92.569,80				€ 92.569,80

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalità				
N. 5 Azione - Titolo Azione - Buoni Viaggio				
Voci di spesa	Quantità	Tempo	Costo unitario	Costo Totale
		ore/45 sett.		
RISORSE UMANE				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
.....				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Rimborso spese chilometrico forfettario per trasporti sanitari				119.856,30 €
.....				
Subtotale				
TOTALE				€ 119.856,30

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 5				
FNPS (risorse indistinte-rafforzamento sistema socio sanitario- area infanzia e adolescenza)	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento[12]	Totale
€ 119.856,30				€ 119.856,30

[12] Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).



Milazzo- capofila , S.Filippo del Mela, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina , S. Lucia del Mela , S. Pier Niceto , Spadafora , Torregrotta , Valdina , Venetico
Ufficio Piano

**Schema ACCORDO DI PROGRAMMA
PER IL PIANO DI ZONA 2019-2020 DEL DISTRETTO SOCIO - SANITARIO 27**

L'anno duemilaventuno, il giornodel mese di aprile alle ore e seguenti, nella Sala Consiliare del Comune di Milazzo, previa convocazione del Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio Sanitario D. 27,

Le Amministrazioni comunali di:

Milazzo, capofila del Distretto Socio -Sanitario 27, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte San Giorgio Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

e

L'Azienda Sanitaria Provinciale n. 5 - ASP rappresentata dal Direttore del Distretto Sanitario di Milazzo;

PER

l'adozione del Piano di Zona 2019/2020 riapprovato a seguito delle Osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e, conseguentemente, il Bilancio del Distretto.

Le parti, come meglio sopra individuate, nelle rispettive qualità, a fronte del finanziamento di cui al D.D.G. n. 1911 del 11.11.2019/Servizio 4 con il quale sono stati assegnati complessivamente € 1.000.426,20 a valere sul FNPS.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato "Principi generali e finalità", recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";
- il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
- l'art. 34 TUEL (D.Lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di

programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";

- l'art.19, comma 2, della legge 328/2000 prevede l'adozione del Piano di Zona mediante accordo di programma;

- le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 - 2003, in attuazione della legge 328/2000", approvate con DPRS 04/11/2002, hanno determinato gli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;

-la Giunta Regionale con deliberazione n. 152 del 24 aprile 2019 ha approvato le "Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020";

-con Decreto Presidenziale del 5 luglio 2019 n. 439 del 5.07.2019 pubblicato nella G.U.R.S. del 26-07-2019, è stato approvato il documento "Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019/2020";

-con D.D.G. n. 1251 del 04 luglio 2019/Servizio 2, sono state ripartite le somme da assegnare ai Distretti socio sanitari ed alle Aree omogenee distrettuali istituiti in attuazione della legge 328/2000;

-con D.D.G. n. 1911 del 11.11.2019/Servizio 4 è stato modificato l'allegato 2" Riparto del fondo Nazionale delle Politiche sociali annualità 2019" del D.D.G. n. 1251 del 04 luglio 2019/Servizio 2 di ripartizione delle somme da assegnare ai Distretti socio sanitari ed alle Aree omogenee distrettuali istituiti in attuazione della legge 328/2000;

-con il richiamato decreto al Distretto Socio Sanitario n. 27, sono stati assegnati complessivamente € 1.000.426,20, ponendo specifici vincoli nell'utilizzo delle risorse assegnate, come di seguito si riporta:

-Risorse indistinte Piano di Zona € 382.803,68;

-Rafforzamento sistema socio sanitaria € 162.602,83;

-Assistenza tecnica € 18.740,91;

-Incentivo personale comunale € 21.023,39;

-Area infanzia e adolescenza € 415.255,39.

RICHIAMATI:

-il Nuovo indice ragionato per la stesura dei Piani di zona, integrato con il formulario delle azioni come previsto dal Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro;

-la nota prot. n.16636 del 13.05.2019 dell'Assessorato della Famiglia, nella quale si chiede la compilazione della griglia "Macrolivelli", al fine di prevedere azioni riconducibili a tutti i macrolivelli o di indicare su quali fondi trova copertura il macrolivello non destinatario di risorse del FNPS;

-la circolare n.5 del 5.09.2019 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Legge 328/00. Utilizzo Fondo nazionale 2018.19. "Linee Guida per le politiche sociali regionali 2019.2020". Direttive;

-la circolare n. 6 del 10.10.2018 dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Legge 328/00. Utilizzo Fondo nazionale 2018.19. "Integrazione e modifica Linee Guida per le politiche sociali regionali 2019.2020". Direttive;

CONSIDERATO CHE:

-il Comitato dei Sindaci, con delibera n. 8 del 29/06/2020, compatibilmente con il budget assegnato, ha indicato nei servizi di Educativa domiciliare minori, Assistenza all'autonomia e comunicazione, Assistenza Tecnica ed Incentivo al personale del Gruppo Ristretto la priorità e le azioni da attivare in

tutti i Comuni del distretto;

- in data 29/06/2020 il gruppo piano, tenuto conto dell'analisi dei bisogni e di quanto emerso nei tavoli tematici, ha condiviso e fatta propria la necessità di prevedere su tutto il territorio distrettuale tali servizi;
- in data 29/06/2020 si è svolta la 1^ Conferenza dei Servizi indetta dal Comitato nella quale è stata partecipata la proposta progettuale e gli obiettivi da conseguire;
- in data odierna il gruppo piano ha condiviso e fatta propria la proposta progettuale, redatta dal gruppo di lavoro ristretto secondo le Linee Guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018/2019 e nel rispetto degli specifici vincoli nell'utilizzo delle risorse assegnate;
- con deliberazione n. 10 in data odierna il Comitato dei Sindaci ha approvato il Piano di Zona 2019/2020 e il relativo Bilancio di Distretto;
- in pari data è stato sottoscritto l'accordo di programma tra i Sindaci del Distretto socio sanitario 27;
- con Determinazione Sindacale n° 22 del 0-08-2020 il Sindaco del Comune di Milazzo -capofila del distretto ha approvato l'accordo di programma per il Piano di Zona 2019-2020;
- con nota prot. 48372 del 04-08-2020 sono stati trasmessi al Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali e del Lavoro della Regione Siciliana gli atti relativi alla programmazione Piano di Zona 2019-2020 integrata con nota prot. 50814 del 14-08-2020 con la quale è stata inoltrata la Deliberazione del Comune di Milazzo di approvazione del Piano di Zona 2019-2020 e del bilancio di distretto;
- con nota prot. 30224 del 07-10-2020 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha formulato delle osservazioni di carattere contenutistico e procedurale emerse in fase di istruttoria;
- l'Ufficio Piano ha provveduto ad apportare al PdZ 2019-2020 le modifiche di carattere contenutistico e procedurale così come richiesto dal Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali e del Lavoro;
- il Piano di Zona 2019/2020 adeguato risulta costituito dal formulario delle Azioni contenente:
 - l'azione n.1 denominata "assistenza all'autonomia e alla comunicazione", l'azione n.2 denominata "educativa domiciliare minori", l'azione n.3 "Assistenza tecnica", l'azione n. 4 "Incentivo personale del Gruppo Ristretto" e l'azione 5 "Buoni Viaggio";
- in data-2021 si è riunito il Gruppo Piano il quale ha provveduto, ad approvare le azioni del Piano di Zona 2019-2020, il Bilancio di Distretto adeguati alle osservazioni;
- con deliberazione n.... in data odierna il Comitato dei Sindaci ha riapprovato il Piano di Zona 2019/2020, il Bilancio di Distretto e lo schema di Accordo di Programma adeguati ed integrati a seguito osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

Richiamate le linee guida che prevedono la sottoscrizione di apposito accordo di programma per l'adozione del Piano di Zona;

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue:

ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

ART.2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'adozione del Piano di Zona 2019-2020 del Distretto Socio - Sanitario 27 riapprovato a seguito delle Osservazioni dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro che si allega al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

ART.3

IMPEGNI DEI SOGGETTI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e quanto specificato nell'allegato Piano di Zona 2019-2020, nonché a cooperare per superare gli eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo.

ART. 4

ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

Gli organi del Distretto Socio-Sanitario sono: il Comitato dei Sindaci, il Gruppo Piano e l'Ufficio Piano. Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario 27 è il Presidente del Comitato d'intesa con i Sindaci costituenti il Comitato dei Sindaci del Distretto 27.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio Sanitario 27 ed è presieduto dal Sindaco del Comune di Santa Lucia del Mela, che assume il compito di coordinare i lavori.

Il Comitato dei Sindaci è un organismo istituzionale deputato ad emanare atti di indirizzo politico ed esercita tutte le necessarie funzioni finalizzate alla programmazione sociosanitaria in tutto il distretto ed alla verifica dei risultati raggiunti.

Nell'ambito delle attribuzioni demandate ai Comuni, in materia di organizzazione del Sistema integrato di Interventi e Servizi Sociali, ai sensi dell'art 6 della legge Quadro n. 328 del 08/11/2000, attiva tutte le opportune azioni tese alla definizione e attuazione del Piano di Zona e di altre programmazioni Socio Sanitarie a carattere distrettuale, oltre che di altra specifica normativa o direttive di finanziamento.

Il Comitato dei Sindaci programma le Conferenze di servizio per informare il territorio sulle iniziative ad adottare, favorendo la massima partecipazione di tutti gli attori sociali. Promuove ed approva i programmi di azione sociale e socio sanitari, nell'ambito delle risorse disponibili, avvalendosi della collaborazione e delle prestazioni del Gruppo Piano e dell'Ufficio Piano appositamente costituito, quale strumento operativo e gestionale della programmazione sociale. Attraverso la collaborazione del Gruppo Piano e dell'Ufficio Piano predispone e promuove la concertazione con le organizzazioni del privato sociale, gli enti terzi e la cittadinanza attiva.

Alle sedute del Comitato partecipa, senza diritto di voto, il Direttore del Distretto sanitario o suo delegato. Partecipa altresì, senza diritto di voto e con compiti di assistenza il Dirigente o il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune capofila o il Gruppo ristretto.

ART. 7

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 D.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i rappresentanti dei soggetti firmatari dell'Accordo, che saranno, successivamente indicati dagli stessi. Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.8

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART.9

PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, - Palermo, il presente Accordo di programma ed i relativi atti allegati. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive, ma necessità acquisire l'approvazione da parte della Regione.

ART.10

DURATA

Il presente accordo ha durata correlata ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano di Zona allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

ART.11

NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (D.lgs, 267/2000).

Al Comitato dei Sindaci compete, inoltre:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

ART.5

GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario. L'Ufficio Piano composto da un numero di personale limitato quale organismo ristretto è lo strumento di gestione con funzioni tecniche, amministrative e contabili, opera quale unità di riferimento distrettuale.

Il Gruppo Ristretto, quale strumento operativo e gestionale è deputato alla programmazione, redazione e gestione dei Piani di Zona.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del Piano di Zona, alla realizzazione di forme associative ai sensi del D.lgs n. 267/2000) la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico proprio dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

In continuità con quanto indicato nei Piani di Zona precedenti, le parti si impegnano a consolidare il ruolo dell'Ufficio di Piano Distrettuale, che opera, in quanto struttura organizzativa a supporto dell'attività programmatica di zona, in un'ottica integrata e di partecipazione attiva di tutti i soggetti presenti sul territorio. L'ufficio di Piano è formato dai funzionari (personale amministrativo e tecnico) dei Comuni del Distretto.

L'utilizzo del personale per il Gruppo Piano e l'Ufficio Piano avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Dirigente del Settore servizi sociali del Comune di Milazzo, capofila del Distretto socio sanitario 27 e dal Coordinatore dello stesso.

ART. 6

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente dai soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato):

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	FIRMA
MILAZZO	Giuseppe Midili		
CONDRO'	Giuseppe Catanese		
GUALTIERI	Santina Bitto		
MONFORTE S.G.	Giuseppe Cannistrà		
PACE DEL MELA	Mario La Malfa		
ROCCAVALDINA	Salvatore Visalli		
S. FILIPPO DEL M.	Giovanni Pino		
S. LUCIA DEL M.	Matteo Sciotto		
SAN PIER NICETO	Luigi P. Calderone		
SPADAFORA	Tania Venuto		
TORREGROTTA	Corrado Ximone		
VALDINA	Antonio Di Stefano		
VENETICO	Francesco Rizzo		
ASP N.5	Patrizia Napoli		

Allegato n. 7

REGIONE SICILIANA



BILANCIO INTEGRATO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 27 ANNI 2019 - 2020

ENTRATA		USCITA		
Legge di riferimento	Importi	Aree tematiche per singolo Comune e ASP (ex AUSL)	Importi	
risorse del bilancio comunale	€ 344.427,03	Anziani	Comune Milazzo	€ 93.626,95
			Comune Condò	
			Comune Gualtieri S.	€ 1.500,00
			Comune Montforte	€ 12.800,08
			Comune Pace del Mela	
			Comune Roccavaldina	€ 5.000,00
			Comune San Filippo del Mela	€ 111.500,00
			Comune Santa Lucia del Mela	€ 120.000,00
			Comune San Pier Niceto	
			Comune Spadafora	
			Comune Torregrotta	
			Comune Valdina	
			Comune Venetico	
			Comune Milazzo	€ 443.804,58
Comune Gualtieri S.	€ 1.600,00			
Comune Montforte	€ -			
Comune Pace del Mela	€ 23.982,13			
Comune Roccavaldina				
Comune San Filippo del Mela	€ 74.000,00			
Comune Santa Lucia del Mela	€ 50.000,00			
Comune San Pier Niceto				
Comune Spadafora				
Comune Torregrotta	€ 22860,14			
Comune Valdina	€ -			
Comune Venetico	€ -			
Comune Condò	€ -			

risorse del bilancio comunale	€	229.350,34	Famiglia	Comune Milazzo	€	-
				Comune Condò	€	-
				Comune Gualtieri S.	€	-
				Comune Monforte	€	-
				Comune Pace del Mela	€	-
				Comune Roccavaldina	€	-
				Comune San Filippo del Mela	€	25.000,00
				Comune Santa Lucia del Mela	€	30.612,60
				Comune San Pier Niceto	€	-
				Comune Spadafora	€	-
				Comune Torregrotta	€	163.102,04
				Comune Valdina	€	-
				Comune Venetico	€	-
				Comune Pace del Mela	€	10.635,70
				Comune di Monforte	€	909,50
€	909,50	Immigrati	Comune Condò	€	-	
€	12.160,00	Inclusione sociale soggetti fasce deboli	Comune Monforte	€	-	
€	723.677,08	Minori	Comune di Gualtieri	€	10.000,00	
€	33.000,00	Povertà	Comuna Valdina	€	2.160,00	
			Comune Venetico	€	-	
			Comune di Milazzo	€	236.883,35	
			Comune Condò	€	-	
			Comune Gualtieri S.	€	69.539,63	
			Comune Monforte	€	-	
			Comune Pace del Mela	€	4.800,00	
			Comune Roccavaldina	€	-	
			Comune San Filippo del Mela	€	217.500,00	
			Comune Santa Lucia del Mela	€	120.234,30	
			Comune San Pier Niceto	€	-	
			Comune Spadafora	€	-	
			Comune Torregrotta	€	62.896,84	
			Comune Valdina	€	11.822,96	
			Comune Venetico	€	-	
			Comune Milazzo	€	-	
			Comune Monforte	€	-	
			Comune Pace del Mela	€	-	
			Comune San Filippo del Mela	€	5.000,00	
			Comune Santa Lucia del Mela	€	24.000,00	
			Comune San Pier Niceto	€	-	
			Comune Spadafora	€	-	
			Comune Torregrotta	€	4.000,00	
			Comune Venetico	€	-	

risorse del bilancio comunale	€ 487.753,57	salute mentale	Comune Milazzo	€ 439.602,48
			Comune Monforte	€ 28.844,40
			Comune Pace del Mela	
			Comune San Filippo del Mela	€ -
			Comune Santa Lucia del Mela	€ -
			Comune San Pier Niceto	
			Comune Spadafora	
			Comune Torregrotta	€ 19.306,69
			Comune Valdina	
			Comune Milazzo	
L.R. 2/2002- Integrata con la L.R.12 maggio 2010 art.27	€ -	Salute Mentale	Comune di Gualtieri	€ -
L.R. 10/03 art. 6 comma 5			Comune di Milazzo	
L.R.10/03 art. 6 (bonus bebe)	€ 1.000,00	Famiglia	Comune Milazzo	€ 1.000,00
L.R.10/03 art.7 (contributo adozioni)			Comune Milazzo	
L 431/98 art.11	€ -	Famiglia	Comune Milazzo	
			Comune Monforte	
L.448/98 art.65 e art. 66	€ 268.515,60	Maternità	Comune di Monforte	€ 134.257,80
			Comune di Spadafora	€ 134.257,80
Fondi FEI	€ 842.832,00	Progetto immigrati	Comune di Milazzo	€ 432.832,00
			Comune di Pace del Mela	€ 410.000,00
Fondi FEI	€ 1.211.730,00	Progetto immigrati ordinari	Comune di Milazzo	€ 1.211.730,00
Azienda ASP 5	€ 1.549.319,76		Azienda ASP 5	€ 1.549.319,76
TOTALE	€ 6.320.921,73			€ 6.320.921,73
Risorse del Distretto per provenienza	Importi		Interventi	Importi
Fondo Nazionale Politiche Sociali		SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	Sportello Sociale Distrettuale	€ 87.779,66
			Assistenza tecnica PdZ 19.20	€ 18.732,48
			Incentivo personale Gruppo Ristretto	€ 21.022,68
			Assistenza tecnica PdZ 18.19	€ 24.196,12

Fondo Nazionale Politiche Sociali	€	2.861.291,38	SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITA'	Casa di accoglienza	€	67.272,00
			SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	Assistenza domiciliare disabili gravi integrazione PdZ 13-15	€	142.326,20
				Assistenza domiciliare anziani integrazione PdZ 13-15	€	500.654,70
				Assistenza domiciliare disabili gravi PdZ 18-19	€	380.064,96
			SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	Assistenza alla autonomia e alla comunicazione	€	474.862,50
				Educativa domiciliare minori PdZ 19.20	€	363.207,00
				Educativa domiciliare integrazione PdZ 13-15	€	134.840,19
			MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE-SOSTEGNO AL REDDITO	FONDO EMERGENZA COVID 19	€	417.883,56
				Buoni viaggio	€	119.856,30
				Socio lavorativo	€	108.593,03
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€	247.784,23	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	Economie piani di zona -Piani individualizzati per minori disabili	€	247.784,23
Cofinanziamento dei Comuni	€	220.830,09	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	Economie piani di zona -Piani individualizzati per minori disabili	€	220.830,09
Fondo Povertà -PAL anno 2018	€	508.051,42	Piano territoriale di contrasto alla povertà	Comuni Distretto 27	€	508.051,42

Fondo PON Inclusione -Avviso 3/2017	€	1.716.587,58	Misure di inclusione al reddito	Comuni Distretto 27	€	1.716.587,58
PAC Servizi cura anziani	€	824.738,50	ADI PAC	Comuni Distretto 27	€	824.738,50
PAC Servizi cura infanzia	€	1.212.099,10	Attivazione e ampliamento Asili Nido / Micro Nidi	Comuni Distretto 27	€	1.212.099,10
Fondo della disabilità grave anno 2018 DPR 589\2018	€	363.858,00	Assistenza disabili gravi	Comuni Distretto 27	€	363.858,00
Fondo della disabilità grave DPR 589\2018 Anno 2019	€	125.786,61	Assistenza disabili gravi	Comuni Distretto 27	€	125.786,61
TOTALE	€	7.955.240,30	TOTALE	TOTALE	€	7.955.240,30

Il Gruppo di lavoro
D.ssa Domenica Bueti
D.ssa Nunziata Fiorello

	Macro livello	Obiettivi di servizio	Aree di intervento		
			Infanzia Adolescenza Responsabilità familiari	Disabilità e non autosufficienza	Povertà ed esclusione sociale
1	SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	ACCESSO ¹	€ 18.732,48 ass. tecnica PdZ 19/20; € 21.022,68 incentivo personale ufficio piano		
		PRESA IN CARICO ²	€ 87.779,66 Servizio Sociale Professionale PdZ 13/15; € 399.416,64 Progetto PON; € 111.790,08 Progetto PAL		
		PRONTO INTERVENTO SOCIALE ³	€	€	€
2	SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	ASSISTENZA DOMICILIARE ⁴	€	€ 142.326,2 ass.dom. disabili Integrazione pdz 13/15; € 500.654,70 ass.dom. anziani Integrazione pdz 13/15; € 785.444,28 ADI PAC;	€
		SERVIZI PROSSIMITÀ ⁵		€	€
3	SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI	CENTRI DIURNI E ALTRI SERVIZI TERRITORIALI COMUNITARI ⁶	€ 134840,19 ed. dom. Integrazione pdz 13/15; € 363.207,00 ed. dom. PdZ2019/20, somme PAC Infanzia	€474.862,50 ass. alla comunicazione	€
4	SERVIZI TERRITORIALI A CARATTERE RESIDENZIALE PER LE FRAGILITÀ	COMUNITÀ/RESIDENZE A FAVORE DEI MINORI E PERSONE CON FRAGILITÀ ⁷	€ 72.272 Comunità alloggio per ragazze madri	€	€
5	MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO	INTERVENTI/MISURE PER FACILITARE INCLUSIONE E AUTONOMIA ⁸	€	€ 108.593,03 progetto socio lavorativo disabili mentali lievi	€ 632.491,74 servizi Progetto PON; € 291.600,00 Tirocini Formativi Progetto PAL
		MISURE DI SOSTEGNO AL REDDITO ⁹	€	€ 119.856,30 Buoni viaggio	€ 417.883,56 Fondo emergenza Covid 19-utenze e affitti

A titolo esemplificativo:

- 1) Segretariato sociale, Telefonia sociale, Centri di ascolto tematici, ecc.
- 2) Servizio sociale professionale, Valutazione multidimensionale, Servizio per l'affidamento minori, Servizio per adozione minori, ecc
- 3) Interventi quali mensa sociale e Servizi per l'igiene personale per sostegno a specifici target in emergenza sociale.
- 4) Distribuzione pasti e/o lavanderia a domicilio, Assistenza domiciliare integrata con servizi sanitari, ecc.
- 5) Servizi accoglienza di adulti e anziani, ecc.
- 6) Centri per le famiglie, Centri diurni riabilitativi, Laboratori, Centri di aggregazioni sociali, ecc.
- 7) Residenze per anziani, Strutture per disabili, Comunità educativo-assistenziali, ecc.
- 8) Supporto all'inserimento lavorativo, Buoni spesa o buoni pasto, Interventi per senza dimora, ecc.
- 9) Contributi per servizi alla persona, per alloggio, per i servizi scolastici, ad integrazione del reddito familiare, ecc.

NOTA

Per ogni obiettivo di servizio indicare l'importo destinato a valere sul FNPS e su altri Fondi Pubblici (ad es. FNA – Fondo Povertà, ecc.). Si ricorda che tutti i macrolivelli devono essere garantiti.

Il Gruppo di lavoro
D.ssa Domenica Bueti
D.ssa Nunziata Fiorello

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, 14/4/2021

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Handwritten signature]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL DIRIGENTE

[Handwritten signature]

* * * * *

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30)

Si esprime parere _____

Milazzo, _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

* * * * *

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA
(art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e art. 13 della L.R. 3/12/1991, n. 44)

Si attesta che l'impegno di spesa di € _____
viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice _____ intervento _____
corrispondente al capitolo _____ dal titolo _____

del bilancio _____ gestione _____ essendo accertata la copertura finanziaria.

Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

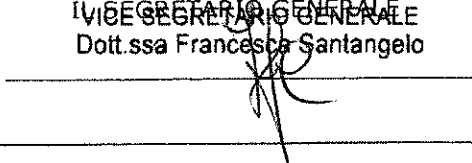
IL RAGIONIERE GENERALE

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali Sicilia approvato con legge regionale 15 marzo 1963 n.16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Francesca Santangelo



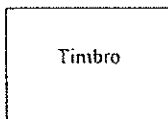
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

Modificazioni ed integrazioni (L.R. 28 dicembre 2004, n.17 art.127 comma 21) è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi come prescritto dal comma 1 dell'articolo 11 della suddetta legge regionale.

Dalla Residenza municipale, _____

L'addetto all'Albo



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

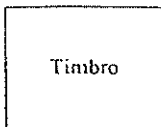
Visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione **E' DIVENUTA ESECUTIVA**,

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (articolo 12, comma 1, della L.r. 03.12.1991, n. 44);
- il giorno della sua adozione perché dichiarata *immediatamente esecutiva* dalla stessa Giunta municipale (articolo 12, comma 2, della L.r. 03.12.1991, n. 44).

dalla Residenza municipale, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____

Milazzo, li _____

Il Responsabile dell'U.O.

